

Marcatori: 14’ pt Lancini, 32’ st Tito (rigore)

PALERMO-AVELLINO 1-1

PALERMO (4-3-1-2): Pelagotti; Doda, Buttaro, Lancini, Giron; Luperini, De Rose (1’ st Valente), Dall’Oglio (30’ st Crivello); Silipo (16’ st, Peretti); Fella (16’ st, Odjer), Brunori (25’ st Soleri). A disposizione: Massolo, Marong, Floriano, Marconi, Almici, Corona, Mauthe. Allenatore: Flippi.

AVELLINO (4-2-3-1): Forte; Rizzo, Dossena, Silvestri (38' st Bove), Tito; Aloi (26' st D'Angelo), De Francesco (1' st Matera); Micovschi (26' st Mignanelli), Kanoute, Di Gaudio; Gagliano (1' st Plescia). A disposizione: Pane, Sbraga, Messina, Mastalli. Allenatore: Braglia.

Arbitro: Davide Moriconi della sezione di Roma 2. Assistenti: Pietro Lattanzi della sezione di Milano e Marco Ceolin della sezione di Treviso. Quarto uomo: Federico Longo della sezione di Paola.

Ammoniti: 24’ pt De Rose, 29’ pt Dossena, 39’ pt Doda, 45’ pt De Simone (vice allenatore dell’Avellino), 11’ St Fella, 13’ st Doda, 36’ st Silvestri, 36’ st Soleri

Recuperi: 0’ pt più 4’ st

Espulso: 13’ st Doda, 20’ st Rizzo

Note: angoli, 4-4. Spettatori 7.689.

PALERMO – Buon pareggio (l'ottavo, dall'inizio del torneo) dell'Avellino al termine di una gara, quella disputata contro il Palermo allo stadio Renzo Barbera, molto combattuta e che ha visto i contendenti in campo affrontarsi a viso aperto e col chiaro intento di conquistare tutta intera la posta in palio. Sia Palermo che Avellino non si sono tirati indietro ed hanno dato vita, fin dalle prime battute, ad un match molto intenso, giocato su ritmi elevati ed agonisticamente molto sostenuti. L'Avellino ha sfiorato più volte il gol ed ha centrato per ben due volte i pali della porta palermitana. Tutto sommato, comunque, il pareggio è un risultato giusto che rispecchia quanto si è visto in campo.

La cronaca – Parte il big match tra Palermo e Avellino. Poco meno di ottomila gli spettatori presenti sugli spalti dello stadio Barbera. Problemi all’ultimo momento per Mastalli, Micovschi in campo. È subito bagarre tra rosanero e biancoverdi. Fischi ad indirizzo dei tifosi biancoverdi appena posizionatisi nel loro settore. Gara, comunque, che in questa prima parte ristagna a centrocampo senza finora nessun pericolo per i due portieri. È il Palermo che esercita in questa fase una maggiore pressione con l’Avellino costretto sulla difensiva. Ritmi sostenuti. Sblocca il match, al 14’ pt, Lancini che con un preciso colpo di testa capitalizza al meglio un calcio d’angolo di Dall’Oglio e fa fuori Forte. Palermo 1-Avellino 0. Prova subito a reagire l’Avellino ma non è facile superare il muro eretto dai rosanero nella loro metà campo. Si agita Braglia che vuole dai suoi maggiore determinazione e più convinzione. Sfiora, al 23’ pt, il palo l’ex Fella su preciso assist di Silipo. Al 24’ pt è per De Rose la prima ammonizione dell’incontro. Al 25’ pt conclusione di Di Gaudio, para senza problemi Pelagotti. Avellino ora più continuo nella sua reazione offensiva. Al 29’ pt ancora Di Gaudio protagonista con una pericolosa conclusione, su servizio di Kanoute, deviata all’ultimo momento da Pelagotti. Cartellino giallo per Dossena. Al 30’ pt mette in angolo Forte una pericolosa conclusione di Silipo su punizione. L’Avellino non ci sta a perdere e si porta in avanti. Al 37’ pt palo clamoroso di Di Gaudio, fino a questo momento uno dei migliori in campo insieme con Kanoute. Al 39’ pt ammonito Doda per un fallo proprio sul numero 7 biancoverde. L’Avellino ci crede e si riversa in avanti in cerca del pareggio. Al 45’ pt ammonito un componente della panchina dell’Avellino. Finisce sullo 0-0 il primo tempo.

Ripresa – Ad inizio di secondo tempo nel Palermo Valente in campo al posto di De Rose;

nell’Avellino fuori De Francesco e Gagliano, dentro Matera e Plescia. Si riversa in avanti l’Avellino in cerca del gol del pareggio. Ghiotta occasione, all’8’ st, per Plescia il cui tiro di sinistro però è facile preda di Pelagotti. Gara molto intensa anche in questo avvio di secondo tempo. All’11’ st ammonito Fella per un fallo su Aloi. Al 13’ st seconda ammonizione per Doda che viene espulso. Al 15’ st salva la propria porta Pelagotti su punizione di Matera. Al 16’ st nel Palermo Odjer e Peretti in campo al posto di Fella e Silipo. Rischia l’Avellino il contropiede del Palermo. Al 20’ st espulso Rizzo per un fallo su Valente lanciato a rete. Ancora reattivo l’Avellino che non ci sta a perdere e si affida alla mobilità del neo entrato Plescia, palermitano doc. Al 25’ st ancora cambi: nel Palermo Soleri rileva Brunori, nell’Avellino Mignanelli e D’Angelo in campo al posto di Micovschi e Aloi. Al 28’ st nuovo palo dell’Avellino con D’Angelo. Al 30’ st Crivello rileva Dall’Oglio. Al 31’ st rigore per l’Avellino per un fallo di Peretti su Plescia in piena area; sul dischetto ci va Tito che segna il gol dell’1-1. L’Avellino non si ferma e continua a sviluppare la sua azione offensiva. Al 36’ st cartellino giallo per Silvestri. Ammonito anche Soleri per proteste. Al 38’ st Bove rileva Silvestri, altro palermitano doc nelle file dell’Avellino. Gara giocata fino alla fine su ritmi elevati con le due squadre che provano ad accaparrarsi tutto intero il bottino in palio. Allo scadere del tempo regolamentare ancora una parata decisiva di Pelagotti. Ci saranno 4 minuti di recupero. Palermo pericoloso sull’azione nata da un calcio di punizione, libera Tito. In aggiornamento…

Aggiornamento del 31 ottobre 2021, ore 16.59 - *Dichiarazioni post gara diell'allenatore dell'Avellino Piero Braglia* : “Abbiamo preso due pali, abbiamo avuto un sacco di occasioni, si meritava di tornare a casa con i tre punti. I ragazzi hanno fatto una bella gara, bisogna solo far loro i complimenti perché sono stati bravi, l’hanno interpretata bene. Abbiamo preso un gol con la palla a noi, a volte ci complichiamo la vita per ingenuità. Però sono stati bravi a non perdere il filo del discorso anche perché loro sono una squadra che si chiude e che riparte. Noi siamo stati bravi a tenere gli equilibri, a non concedere loro niente. È stata una bella gara, potevamo vincerla tranquillamente, peccato. Io credo che se giochiamo a casa come stiamo facendo ora possiamo fare il campionato che tutti s’aspettano”.

Aggiornamento del 1 novembre 2021, ore 17.54 - Nel corso di Palermo-Avellino, in seguito ad un violento scontro di gioco con il calciatore Matteo Brunori (gomitata volontaria), il difensore Luigi Silvestri, avendo accusato un forte dolore al costato, ha praticato esami strumentali che hanno evidenziato una frattura costale composta con contusione polmonare e piccolo pneumotorace. Il giocatore nei prossimi giorni sarà sottoposto a nuovi accertamenti e nel frattempo osserverà riposo assoluto, cure mediche e sarà sorvegliato costantemente dallo staff medico del club.